



## Comunicato stampa

Data: 24 ottobre 2024

---

### **Evento #TheSpiritofGeneva: The Impact of AI on International Humanitarian Law**

In occasione del 75° anniversario delle Convenzioni di Ginevra, l'Ambasciata di Svizzera presso la Santa Sede e l'Ambasciata di Svizzera in Italia, in collaborazione con la Pontificia Università Gregoriana, organizzano il convegno *#TheSpiritofGeneva: The Impact of AI on International Humanitarian Law*. Durante la giornata, numerosi esperti discuteranno in modo interdisciplinare il ruolo delle nuove tecnologie nei conflitti armati, approfondendo in particolare le opportunità e i rischi che ne conseguono per il rispetto delle Convenzioni di Ginevra.

La crescente digitalizzazione e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei conflitti armati sollevano diverse questioni per il diritto internazionale umanitario. Il prossimo 7 novembre, le Ambasciate di Svizzera presso la Santa Sede e in Italia, in collaborazione con la Pontificia Università Gregoriana, hanno quindi deciso di organizzare il convegno *#TheSpiritofGeneva: The Impact of AI on International Humanitarian Law* per riflettere sulle sfide, i rischi e le opportunità che ne conseguono. A partire dalle ore 9:30 presso l'Aula Magna della Pontificia Università Gregoriana numerosi esperti di alto livello si confronteranno sulla tematica. In un contesto globale segnato da numerosi conflitti armati che causano grandi sofferenze, il rispetto, la promozione e il rafforzamento delle Convenzioni di Ginevra sono più attuali che mai. L'obiettivo della conferenza è quello di dimostrare come, 75 anni dopo la loro adozione, le Convenzioni di Ginevra mantengono la loro rilevanza.

#### **Programma**

Il Segretario di Stato della Santa Sede, Sua Eminenza il Cardinale Pietro Parolin, interverrà durante i saluti istituzionali insieme al Rettore della Pontificia Università della Gregoriana, P. Mark A. Lewis S.J., all'Ambasciatrice di Svizzera presso la Santa Sede, Manuela Leimgruber e all'Ambasciatrice di Svizzera in Italia, Monika Schmutz Kirgöz.

A seguire, numerosi esperti provenienti da diverse università e accademie, da organizzazioni ed istituzioni internazionali nonché dalle forze armate italiane, discuteranno sulla tematica (dettagli nel programma in allegato). In rappresentanza del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport della Confederazione Svizzera, sarà presente la Tenente Colonnello Laurence Boillat, Addetta alla Difesa dell'Esercito Svizzero a Roma.

Panel 1:

Il Dott. Giacomo Persi Paoli, Capo del programma “Security and Technology” presso l’Istituto di ricerca per il disarmo delle Nazioni Unite (UNIDIR), il Dott. Jean-Marc Rickli, Capo del programma “Global and Emerging Risks” e fondatore e direttore dell’iniziativa Polymath presso il Geneva Centre for Security Policy (GCSP), e il Prof. Dominique Lambert, Professore presso l’Università di Namur, Belgio, con la moderazione del Sig. Paolo Rodari, giornalista presso la Radiotelevisione svizzera di lingua italiana (RSI), approfondiranno l’utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale (incl. sistemi d’arma autonomi) in situazioni di conflitto armato, soffermandosi in particolare sulle sfide e i rischi che questi comportano.

Panel 2:

Il Colonnello Sebastiano La Piscopia, Ufficiale Superiore Addetto al Procuratore Militare presso la Corte Suprema di Cassazione italiana, la Maggiore Barbara Scolart, membro dell’Istituto di Diritto Internazionale Umanitario di Sanremo, e la Sig.ra Julie Tenenbaum, consulente legale della regione Europa presso il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), con la moderazione del Prof. Peter G. Kirchschräger, Università di Lucerna, discuteranno l’impatto dell’intelligenza artificiale sul diritto internazionale umanitario, focalizzandosi in particolare sulle questioni relative al processo decisionale e alla responsabilità in caso di violazione del diritto internazionale umanitario da parte di sistemi autonomi.

Panel 3:

Per concludere, il Sig. Philippe Stoll, delegato Senior Techplomacy presso il CICR, la Sig.ra Federica Du Pasquier, collaboratrice della fondazione indipendente Geneva Science and Diplomacy Anticipator (GESDA) e il Dott. Nicola Venturi, Project Manager presso il Centro di competenza per l’IA e la simulazione del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport della Confederazione Svizzera, con la moderazione della Sig.ra Katharina Frey, Vice capo divisione per la politica estera digitale presso il Dipartimento federale degli Affari esteri della Confederazione Svizzera, presenteranno le più recenti innovazioni dell’IA in ambito umanitario e rifletteranno sulle opportunità che queste offrono per la protezione dei civili in zone di conflitto armato.

Gli interventi individuali del Prof. Joachim von Braun, Presidente della Pontificia Accademia delle Scienze, e il Prof. Paolo Benanti, Pontificia Università Gregoriana, contribuiranno a completare la discussione apportando rispettivamente una prospettiva scientifica ed etica.

La giornata terminerà approssimativamente alle ore 16:30. È possibile seguire l’evento in diretta streaming sul [canale Youtube](#) della Pontificia Università Gregoriana. Gli interventi saranno in lingua italiana e inglese, con traduzione simultanea offerta solamente in presenza. La partecipazione in presenza per gli organi stampa è possibile solo tramite accreditamento.

**Modalità di accreditamento** - I giornalisti e gli operatori media che intendono partecipare devono inviare richiesta, entro 24 ore dall’evento, attraverso il Sistema di accreditamento online della Sala Stampa della Santa Sede, all’indirizzo: [press.vatican.va/accreditamenti](https://press.vatican.va/accreditamenti)

**Per ulteriori informazioni:** Elias Bouhia

Ambasciata di Svizzera in Italia  
[elias.bouhia@eda.admin.ch](mailto:elias.bouhia@eda.admin.ch)  
+39 068 095 7342